

1

00:00:05,400 --> 00:00:25,520

Approfondiamo brevemente ora il quadro teorico, la rapida e pervasiva diffusione delle neotecnologie, avvenuta a partire dai primi anni del nuovo millennio, ha concorso allo sviluppo di forme espressive sincretiche che operano sulla base del codice binario digitale.

2

00:00:25,600 --> 00:00:55,120

Il delinarsi di nuove modalità di scrittura estese, praticate quotidianamente all'interno di ambienti mediali sempre più numerosi ha portato quindi allo sviluppo di modalità compositive della strutturazione testuale che, coinvolgendo elementi iconici suoni e parole in procedimenti di integrazione intermediale, vanno ben al di là di un fenomeno esclusivamente mediologico.

3

00:00:55,200 --> 00:01:17,640

Tali modalità compositive, costituendo un dispositivo semiotico che è in grado di rinegoziare significativamente il rapporto tra immagine e parola, genera infatti una compenetrazione tra sistema comunicativo figurale e sistema comunicativo linguistico.

4

00:01:17,720 --> 00:01:55,600

I processi tecnologici di estensione legati inizialmente al fare immagine hanno poi successivamente inglobato infatti anche la parola e più recentemente, grazie allo sviluppo delle tecnologie audiovisive, il movimento e il suono, rimettendo così in discussione le forme di convergenza che caratterizzano i campi di tensione nella polarità tra elementi segnici ed elementi iconici.

5

00:01:55,680 --> 00:02:08,720

Nel costituirsi di questi campi di convergenza, che inglobano elementi segnici ed elementi iconici, sono tuttavia individuabili quindi due principali direttrici.

6

00:02:08,800 --> 00:02:14,360

La prima è caratterizzata dal prevalere di aspetti scritturali.

7

00:02:14,440 --> 00:02:38,200

Questo significa che prevale un processo di conformazione delle immagini a procedure che sono invece di carattere discorsivo, piuttosto che rappresentativo, quindi in grado di eludere i rischi di confusività regressiva che possono essere legati agli effetti di indeterminazione semantica.

8

00:02:38,280 --> 00:02:49,600

La seconda, invece, è caratterizzata dal prevalere degli aspetti visuali e iconici sulla e sulla direttrice scritturale.

9

00:02:49,680 --> 00:03:47,880

Le forme di scrittura estesa, veicolando dinamiche compositive che sono facilitate dalle affordances, cioè dalle possibilità di iscrivibilità che i display digitali, che gli schermi suggeriscono, supportano quindi

processi di scrittura audiovisiva in cui sono coinvolti allo stesso tempo lingua e tracciato iconico, riqualificando i valori di leggibilità delle immagini di cui valorizzano l'attitudine scritturale e basandosi su processi di integrazione e ibridazione di diverse tecnologie espressive sono quindi caratterizzati dal prevalere delle caratteristiche di sequenzialità, dalle caratteristiche di leggibilità e dalla caratteristica di discontinuità.

10

00:03:47,960 --> 00:04:06,000

Queste caratteristiche sono tipiche dei fenomeni discorsivi su quelle di pregnanza e simultaneità, che sono invece maggiormente legate al sostrato figurale e ai fenomeni iconici, quindi all'insieme di fenomeni legati all'immagine.

11

00:04:06,080 --> 00:04:45,320

Pur non corrispondendo a una forma di creatività idiosincratica che normalmente riferiamo all'arte cinematografica, queste forme di scrittura estesa che possiamo sperimentare in contesti scolastici, sono comunque collocabili in una zona intermedia, in cui è quindi individuabile una pratica didattica che è dotata di potenzialità innovative riferibili alla riconfigurazione dei rapporti tra rappresentazione iconica e linguistica, tra messaggio linguistico e formazione iconica.

12

00:04:45,400 --> 00:04:56,560

Pur senza costituire una forma artistica in senso stretto, quindi, non andiamo a realizzare un artefatto artistico o un artefatto piuttosto narrativo.